



Bergamo Fiera Nuova S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

13 aprile 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Bergamo Fiera Nuova S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Bergamo Fiera Nuova S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 13 aprile 2021

KPMG S.p.A.



Jacopo Ralph Ronzoni
Socio

BERGAMO FIERA NUOVA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	BERGAMO
Codice Fiscale	02709810168
Numero Rea	BERGAMO 316727
P.I.	02709810168
Capitale Sociale Euro	11.875.618 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.698	3.705
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
7) altre	5.000	10.966
Totale immobilizzazioni immateriali	6.698	14.671
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	15.804.805	16.313.392
2) impianti e macchinario	267.613	366.142
3) attrezzature industriali e commerciali	2.594	4.005
4) altri beni	4.054	4.060
5) immobilizzazioni in corso e acconti	77.135	13.185
Totale immobilizzazioni materiali	16.156.201	16.700.784
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	16.162.899	16.715.455
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.416	224.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	478.416	224.763
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.254	39.253
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.058	38.890
Totale crediti tributari	61.312	78.143
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.386	54.220
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.752	0
Totale crediti verso altri	51.138	54.220
Totale crediti	590.866	357.126
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	585.272	795.539
3) danaro e valori in cassa	383	241
Totale disponibilità liquide	585.655	795.780
Totale attivo circolante (C)	1.176.521	1.152.906
D) Ratei e risconti	18.134	27.871
Totale attivo	17.357.554	17.896.232
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.875.618	11.875.618
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	0	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(79.475)	(253.080)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.755.102)	(1.859.964)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(98.408)	104.862
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.942.633	9.867.435
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	79.475	253.080
Totale fondi per rischi ed oneri	79.475	253.080
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.480	56.323
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	421.772	438.281
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.617.700	4.861.918
Totale debiti verso banche	5.039.472	5.300.199
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.538	140.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	126.538	140.255
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.279	89.981
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	15.279	89.981
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.825	5.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.825	5.099
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.423	7.581
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	9.423	7.581
Totale debiti	5.197.537	5.543.115
E) Ratei e risconti	2.076.429	2.176.279
Totale passivo	17.357.554	17.896.232

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.498.633	1.633.835
5) altri ricavi e proventi		
altri	209.573	238.158
Totale altri ricavi e proventi	209.573	238.158
Totale valore della produzione	1.708.206	1.871.993
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.707	12.442
7) per servizi	647.193	511.314
8) per godimento di beni di terzi	178	1.299
9) per il personale		
a) salari e stipendi	64.442	62.928
b) oneri sociali	21.096	18.514
c) trattamento di fine rapporto	5.300	4.827
e) altri costi	2.328	2.000
Totale costi per il personale	93.166	88.269
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.973	7.973
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	625.049	640.436
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	6.243
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.688	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	703.710	654.652
14) oneri diversi di gestione	105.592	216.635
Totale costi della produzione	1.551.546	1.484.611
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	156.660	387.382
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	8
Totale proventi diversi dai precedenti	4	8
Totale altri proventi finanziari	4	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	240.159	265.968
Totale interessi e altri oneri finanziari	240.159	265.968
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(240.155)	(265.960)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(83.495)	121.422
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.913	16.560
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.913	16.560
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(98.408)	104.862

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	(98.408)	104.862
Imposte sul reddito	14.913	16.560
Interessi passivi/(attivi)	240.155	265.960
(Dividendi)	0	0

(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	10.586
---	---	--------

1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	156.660	397.968
---	---------	---------

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	75.846	4.349
-------------------------	--------	-------

Ammortamenti delle immobilizzazioni	633.022	648.409
-------------------------------------	---------	---------

Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	6.243
---	---	-------

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
---	---	---

Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
--	---	---

Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	708.868	659.001
---	---------	---------

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	865.528	1.056.969
--	---------	-----------

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
---	---	---

Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(324.341)	(35.904)
---	-----------	----------

Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(13.717)	56.017
--	----------	--------

Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.737	(11.944)
---	-------	----------

Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(99.850)	(82.659)
--	----------	----------

Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(66.134)	(219.249)
---	----------	-----------

Totale variazioni del capitale circolante netto	(494.305)	(293.739)
---	-----------	-----------

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	371.223	763.230
--	---------	---------

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(240.155)	(265.960)
------------------------------	-----------	-----------

(Imposte sul reddito pagate)	0	0
------------------------------	---	---

Dividendi incassati	0	0
---------------------	---	---

(Utilizzo dei fondi)	0	0
----------------------	---	---

Altri incassi/(pagamenti)	0	0
---------------------------	---	---

Totale altre rettifiche	(240.155)	(265.960)
-------------------------	-----------	-----------

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	131.068	497.270
--	---------	---------

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	(88.026)	(49.224)
----------------	----------	----------

Disinvestimenti	7.560	0
-----------------	-------	---

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	0	0
----------------	---	---

Disinvestimenti	0	0
-----------------	---	---

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)	0	0
----------------	---	---

Disinvestimenti	0	0
-----------------	---	---

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)	0	0
----------------	---	---

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(80.466)	(49.224)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(490)	(248.811)
Accensione finanziamenti	0	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(260.237)	(403.721)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(260.727)	347.468
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(210.125)	795.514
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	795.539	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	241	266
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	795.780	266
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	585.272	795.539
Danaro e valori in cassa	383	241
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	585.655	795.780
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili e delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili ed in particolare dall'O.I.C..

La società è proprietaria del complesso fieristico di Bergamo, la cui gestione è affidata da anni all'Ente Fiera Promoberg.

Per maggiori dettagli in merito ai rapporti con quest'ultima nonché ai principali elementi dell'attività svolta dalla Società, si fa rinvio a quanto ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2020.

Ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile si segnala che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna società o ente.

CRITERI DI REDAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro, arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

Anche nella Nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività (con le assunzioni *infra* precisate) e tenendo conto della funzione economica delle stesse.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare i criteri adottati nelle valutazioni sono conformi alle disposizioni del Codice Civile di cui all'art. 2426. Non si sono verificati fatti eccezionali tali da richiedere deroghe, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma del Codice Civile, ai principi ed ai criteri di valutazione generali ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Con riferimento, in particolare, al principio della prospettiva della continuazione dell'attività, si segnala che l'organo amministrativo della Società ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità, anche se al momento non è possibile stimare con un buon grado di precisione il futuro impatto quantitativo conseguente al perdurare dell'emergenza causata dalla diffusione del virus SARS-CoV-2 (c.d. "Coronavirus"). Infatti, dato che il fenomeno in questione continua a presentare una molteplicità di variabili - in termini di durata, diffusione e misure di salvaguardia - dalle quali deriva una situazione di generale imprevedibilità dei fatti e incertezze degli sviluppi, risulta difficile stimarne gli effetti sulla base di assunti ragionevolmente sostenibili.

Ciò detto, va precisato che, pur in un contesto di estrema incertezza, la Società si trova attualmente in una situazione finanziaria e patrimoniale tale da poter ragionevolmente affrontare eventuali riduzioni dei flussi di cassa futuri, senza che possa essere compromessa la prospettiva della continuità aziendale in un orizzonte temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come detto, i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla loro durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.
- altre immobilizzazioni: sono ammortizzate sulla base del periodo di utilità futura delle spese sostenute.

Immobilizzazioni materiali



Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori, e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Gli ammortamenti vengono calcolati a quote costanti secondo le aliquote ritenute rappresentative della durata economico- tecnica delle immobilizzazioni di seguito dettagliate.

Per i cespiti di nuova acquisizione le aliquote sono state ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- fabbricati 2,5%;
- costruzioni leggere 10%;
- impianti 6,6%;
- impianto fotovoltaico 9%;
- mobili e arredi 12%;
- macchine d'ufficio 12%;
- macchine elettroniche 20%;
- attrezzatura varia 20%.

I costi di manutenzione e di riparazione di natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti mentre quelli aventi carattere incrementativo della vita utile del bene vengono capitalizzati.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile - inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita - sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, si procede ad effettuare la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione, tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Ai fini della determinazione del valore d'uso delle immobilizzazioni, la Società ha optato per l'adozione del cosiddetto "approccio semplificato" previsto dal principio contabile OIC 9.

In accordo con tale approccio, la verifica della sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva nel suo complesso e non sui flussi derivanti dalla singola immobilizzazione, mentre il valore d'uso è rappresentato dalla cosiddetta "capacità di ammortamento", costituita dal margine economico che si prevede sia messo a disposizione dalla gestione per la copertura degli ammortamenti. La capacità di ammortamento è determinata sottraendo dal risultato economico dell'esercizio gli ammortamenti delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti da contrapporre alla capacità di ammortamento sono determinati sulla base della struttura produttiva esistente. Non si computano nel calcolo gli ammortamenti che deriveranno da futuri investimenti capaci di incrementare il potenziale della struttura produttiva. Si tiene conto, invece, degli ammortamenti relativi a quegli investimenti che, nel periodo di riferimento, concorrono a mantenere invariata la potenzialità produttiva esistente.

Qualora, al termine del periodo di previsione esplicita della capacità di ammortamento, per alcune immobilizzazioni residui un valore economico significativo, tale valore, determinato sulla base dei flussi di benefici netti che si ritiene l'immobilizzazione possa produrre negli anni successivi all'ultimo anno di previsione esplicita, concorre alla determinazione della capacità di ammortamento.

La stima dei flussi reddituali futuri ai fini della determinazione della capacità di ammortamento è basata sulle previsioni più recenti

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal valore equo sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento (allocato alla stessa UGC) e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero sia quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore dei crediti come sopra determinato è eventualmente rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di

anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere, rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono esposti al valore nominale (coincidente con il valore di presumibile realizzo), così come il denaro e i valori bollati in cassa.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile e i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Strumenti finanziari derivati passivi



Sono rilevati al loro fair value alla data di chiusura del bilancio. In particolare, nel 2006 la società ha sottoscritto un IRS che copre il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice Civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti. Gli effetti sono sempre considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi vengono riconosciuti in base ai principi della prudenza e della competenza economica con l'eventuale rilevazione dei ratei e dei risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli sconti e degli abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi.

I contributi relativi ad investimenti in beni strumentali ammessi a beneficiare dell'agevolazione finanziaria sono iscritti quando si verificano le condizioni per la loro concessione e vengono imputati al conto economico alla voce A5 "Altri proventi" per la parte correlabile agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio e fra i risconti del passivo per la parte di competenza degli esercizi successivi.

Modalità di trattamento dei contributi

I contributi ricevuti dalla Società sono strettamente correlati alla realizzazione e acquisizione di beni strumentali (fabbricati, impianti e attrezzature).

Per tali contributi appaiono evidenti le finalità specifiche per le quali sono concessi, e, conseguentemente, si ritiene che gli stessi abbiano la natura di contributi in conto impianti.

I contributi in conto impianti sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi come previsto dai principi contabili, ovvero come ricavi anticipati da riscontare ed hanno concorso a formare il reddito di impresa

in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni ai quali ineriscono, in misura proporzionale alle quote di ammortamento imputate in ciascun esercizio.

Conseguentemente, in funzione della durata dell'ammortamento, una quota dei risconti passivi risulta esigibile oltre i cinque anni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa.

Il debito per imposte correnti sul reddito è esposto nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio; diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali e di eccedenze di interessi passivi / Rol sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Dati sull'occupazione

Durante l'esercizio 2020 non sono state effettuate nuove assunzioni.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio. Al 31.12.2020 vi è un unico dipendente in forza presso la società.



Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 6.698 (€ 14.671 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.930	635	48.578	63.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.225	635	37.612	48.472
Valore di bilancio	3.705	0	10.966	14.671
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.007	0	5.966	7.973
Totale variazioni	(2.007)	0	(5.966)	(7.973)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.930	635	48.578	63.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.232	635	43.578	56.445
Valore di bilancio	1.698	0	5.000	6.698

La voce "Diritti brevetto industriale e diritti delle opere d'ingegno" riguarda principalmente i costi sostenuti per l'acquisizione delle licenze del software di gestione e supervisione degli impianti elettrici e meccanici.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" riguarda oneri pluriennali capitalizzati in esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 16.156.201 (€ 16.700.784 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	24.243.569	7.354.924	9.055	1.232.840	13.185	32.853.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.930.177	6.982.539	5.050	1.228.780	0	16.146.546
Svalutazioni	0	6.243	0	0	0	6.243
Valore di bilancio	16.313.392	366.142	4.005	4.060	13.185	16.700.784
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	14.340	0	2.176	71.510	88.026
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	7.560	7.560
Ammortamento dell'esercizio	508.587	112.869	1.411	2.182	0	625.049
Totale variazioni	(508.587)	(98.529)	(1.411)	(6)	63.950	(544.583)
Valore di fine esercizio						
Costo	24.243.569	7.369.264	9.055	1.235.016	77.135	32.934.039
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.438.764	7.095.408	6.461	1.230.962	0	16.771.595
Svalutazioni	0	6.243	0	0	0	6.243
Valore di bilancio	15.804.805	267.613	2.594	4.054	77.135	16.156.201

L'incremento della voce "Impianti e macchinario" si riferisce prevalentemente all'acquisto e installazione della nuova insegna luminosa del complesso fieristico.

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti, a titolo di acconti su immobilizzazioni, i seguenti importi:

- euro 33.000 per l'adeguamento dell'impianto audio dell'area espositiva con sistema di evacuazione vocale certificato EVAC secondo la norma UNI EN 7240-19;
- euro 25.000 per l'acquisto di n. 60 nuovi pannelli fotovoltaici;
- euro 13.510 per l'impianto anti legionella.

Da ultimo si precisa che l'immobile del complesso fieristico di proprietà sociale è gravato da una ipoteca di primo grado rilasciata a favore di BPER Banca (già UBI Banca) per l'importo di euro 15.000.000 a garanzia del mutuo ipotecario di originari euro 10.000.000, nonché da un'ipoteca di secondo grado rilasciata a favore del medesimo istituto di credito per l'importo di euro 2.000.000 a garanzia del mutuo dell'importo di originari euro 1.000.000 sottoscritto nell'anno 2019.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	224.763	253.653	478.416	478.416	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	78.143	(16.831)	61.312	46.254	15.058	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54.220	(3.082)	51.138	45.386	5.752	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	357.126	233.740	590.866	570.056	20.810	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	478.416	478.416
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.312	61.312
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.138	51.138
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	590.866	590.866

Tutti i crediti sono vantati nei confronti società o enti di nazionalità italiana.

I "Crediti verso clienti" al 31.12.2020 sono pari a euro 478.416 e sono esposti al netto di un fondo svalutazione, interamente accantonato nell'esercizio 2020 a fronte dell'incerta esigibilità di taluni crediti, pari a euro 70.688.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2020:

Descrizione	31.12.2019	Acc.to	Utilizzi	31.12.2020
Fondo svalutazione crediti	0	70.688	0	70.688
Totale	0	70.688	0	70.688

I crediti verso clienti sono rappresentati da fatture emesse verso Ente Fiera Promoberg per euro 137.563 e da fatture da emettere verso i seguenti soggetti:

- Ente Fiera Promoberg per euro 133.550;
- Regione Lombardia per euro 176.129;
- A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII di Bergamo per euro 101.862.

In relazione ai rapporti intercorsi nel corso dell'esercizio 2020 con tali ultimi due soggetti si rimanda a quanto ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione.

I "Crediti tributari" pari ad euro 61.312 al 31.12.2020 sono così composti:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Erario c/crediti IVA	3.684	1.193
Erario c/crediti IRES	3.444	2.971
Erario c/crediti IRAP	6.660	11.542
Credito ecced. ACE 2015 entro es.	1.983	12.264
Credito ecced. ACE 2016 entro es.	25.600	6.400
Credito ecced. ACE 2018 entro es.	3.567	3.567
Credito ecced. ACE 2019 entro es.	1.316	1.316
Credito ecced. ACE 2015 oltre es.	0	4.632
Credito ecced. ACE 2016 oltre es.	0	19.200
Credito ecced. ACE 2018 oltre es.	10.702	10.702
Credito ecced. ACE 2019 oltre es.	4.356	4.356
Totale	61.312	78.143

Alla data del 31 dicembre 2020 la società presenta perdite fiscali riportabili a nuovo pari a euro 3.095.730, un ammontare di interessi passivi indeducibili riportabili a nuovo ai sensi dell'art. 96 del TUIR pari ad euro 1.932.192 e altre differenze temporanee deducibili di minor importo. Le relative imposte anticipate non sono state stanziare in bilancio in ossequio al principio di prudenza, in considerazione dell'incertezza del loro recupero in un arco temporale di breve - medio periodo.

I "Crediti verso altri" pari ad euro 51.138 al 31.12.2020 sono così composti:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Crediti diversi entro es.	45.386	54.220
Crediti diversi oltre es.	5.752	0
Totale	51.138	54.220

Tali crediti si riferiscono prevalentemente a rimborsi assicurativi già riconosciuti alla società.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 585.655 (€ 795.780 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	795.539	(210.267)	585.272
Denaro e altri valori in cassa	241	142	383
Totale disponibilità liquide	795.780	(210.125)	585.655

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 18.134 (€ 27.871 nel precedente esercizio).

Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	27.871	(9.737)	18.134
Totale ratei e risconti attivi	27.871	(9.737)	18.134

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	31.12.2020
Spese di istruttoria su finanzia. BPER Banca	9.883
Polizze assicurative	7.624
Altri	627
Totale	18.134

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio è pari a € 9.942.633 (€ 9.867.435 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	11.875.618	0	0	0		11.875.618
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	0	0	1		0
Totale altre riserve	(1)	0	0	1		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(253.080)	0	173.605	0		(79.475)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.859.964)	104.862	0	0		(1.755.102)
Utile (perdita) dell'esercizio	104.862	(104.862)	0	0	(98.408)	(98.408)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	9.867.435	0	173.605	1	(98.408)	9.942.633

A commento delle variazioni sopra indicate, Vi segnalo quanto segue:

- in data 10 luglio 2020 l'assemblea ordinaria degli azionisti ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2019, pari a euro 104.862, a parziale riduzione delle perdite portate a nuovo da esercizi precedenti;
- la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ha subito una variazione positiva pari all'incremento del valore dello strumento finanziario derivato passivo in relazione al quale è stata costituita, come meglio precisato nel prosieguo.

Capitale

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale risulta interamente versato e costituito da nr. 11.875.618 azioni da Euro 1,00 ciascuna ed è così suddiviso:

Azionista	%	Tipologia conferimento	Importo
Camera di Commercio IAA di Bergamo	48,83%	Denaro	5.798.925
Comune di Bergamo	18,74%	Terreni	2.226.084
Comune di Seriate	0,01%	Denaro	788
Provincia di Bergamo	15,12%	Denaro	1.795.026
Unione di Banche Italiane S.p.A.	8,65%	Denaro	1.027.398
Banco BPM S.p.A.	4,33%	Denaro	513.699
Ente Fiera Promoberg	2,31%	Denaro	273.971
Cassa Rurale - BCC di Treviglio soc. coop.	2,02%	Denaro	239.727
Totale	100%		11.875.618

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	11.875.618	Capitale		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(79.475)			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	11.796.143			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 primo comma n.11-bis) del Codice Civile, è stata iscritta la riserva negativa di patrimonio netto per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in relazione allo strumento finanziario derivato passivo.

Avuto riguardo al principio contabile OIC 32, non è stata iscritta la relativa fiscalità differita attiva in considerazione dell'incertezza - ad oggi - della possibilità di recupero della stessa.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(253.080)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	173.605
Valore di fine esercizio	(79.475)

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per complessivi € 79.475 (€ 253.080 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	253.080	253.080
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	173.605	173.605
Totale variazioni	(173.605)	(173.605)
Valore di fine esercizio	79.475	79.475

Nella voce "Strumenti finanziari derivati passivi" è iscritto il derivato IRS, di cui si è precedentemente detto, al valore del "mark to market" alla data del 31.12.2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto per complessivi € 61.480 (€ 56.323 nel precedente esercizio).

L'ammontare del fondo, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare all'unico dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

La movimentazione è così rappresentata:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	56.323
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.157

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	5.157
Valore di fine esercizio	61.480

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti per complessivi € 5.197.537 (€ 5.543.115 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	5.300.199	-260.727	5.039.472
Debiti verso fornitori	140.255	-13.717	126.538
Debiti tributari	89.981	-74.702	15.279
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.099	1.726	6.825
Altri debiti	7.581	1.842	9.423
Totale	5.543.115	-345.578	5.197.537

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.300.199	(260.727)	5.039.472	421.772	4.617.700	3.039.608
Debiti verso fornitori	140.255	(13.717)	126.538	126.538	0	0
Debiti tributari	89.981	(74.702)	15.279	15.279	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.099	1.726	6.825	6.825	0	0
Altri debiti	7.581	1.842	9.423	9.423	0	0
Totale debiti	5.543.115	(345.578)	5.197.537	579.837	4.617.700	3.039.608

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.039.472	5.039.472
Debiti verso fornitori	126.538	126.538
Debiti tributari	15.279	15.279
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.825	6.825
Altri debiti	9.423	9.423

Area geografica	Italia	Totale
Debiti	5.197.537	5.197.537

Tutti i debiti sono relativi a società o enti di nazionalità italiana.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	4.962.636	4.962.636	76.836	5.039.472
Debiti verso fornitori	0	0	126.538	126.538
Debiti tributari	0	0	15.279	15.279
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	6.825	6.825
Altri debiti	0	0	9.423	9.423
Totale debiti	4.962.636	4.962.636	234.901	5.197.537

La società dispone ad oggi di una linea di credito a revoca dell'ammontare di euro 350.000 aperta con BPER Banca da utilizzare per elasticità di cassa.

Al 31.12.2020 la linea di credito non risultava utilizzata, né risulta utilizzata alla data odierna.

Si ricorda che nei primi mesi del 2019 si è provveduto alla rimodulazione del mutuo ipotecario in essere di originari euro 10.000.000 in ossequio alle deliberazioni assunte in materia dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 21 dicembre 2018; tale rimodulazione prevede una nuova scadenza fissata per il 21 settembre 2032 (quindi prorogata di 7 anni rispetto alla originaria scadenza del 21.9.2025) e un tasso che è rimasto variabile (determinato nella nuova misura pari all'Euribor 6 mesi + spread 1,25 punti percentuali) fino alla scadenza del derivato in essere (22 marzo 2021) e che sarà fisso nella misura del 2,15% dalla predetta data e fino alla scadenza del finanziamento.

In relazione a tale mutuo si precisa altresì che, a seguito della situazione emergenziale causata dalla diffusione del Covid-19, la società ha ottenuto la sospensione per sei mesi del pagamento delle rate, sia per la componente di quota capitale che di quota interessi, cosicché la rata con scadenza originaria il 21.9.2020, di ammontare pari a complessivi euro 178.126, è stata prorogata al 21.3.2021. Alla data odierna, tale rata è stata interamente pagata.

La società ha sempre adottato una politica prudenziale in relazione al rischio di variazione dei tassi di interesse: la maggior parte dei debiti finanziari in essere, infatti, risulta a tasso fisso, ad eccezione del

finanziamento chirografario di originari 200 mila euro ottenuto nel 2016. Tale finanziamento chirografario prevede un piano di rimborso quinquennale (scadenza il 23.6.2021) con un tasso d'interesse annuo variabile Euribor 3 mesi + spread 2,25%; l'importo residuo alla data del 31.12.2020 è pari ad euro 21.027.

Nel corso del 2017 è stato stipulato un contratto di finanziamento chirografario per l'importo di euro 100.000 per far fronte ai lavori di tesatura funi dei padiglioni espositivi A e B, della pensilina di ingresso e frangisole del corpo centrale del Polo fieristico e per altri investimenti già programmati. Il contratto prevede un piano di rimborso quinquennale (scadenza il 17.7.2022) con un tasso d'interesse annuo fisso nominale dell'1,750%; l'importo residuo alla data del 31.12.2020 è pari ad euro 35.999.

Infine, nel corso del 2019 è stato stipulato un nuovo contratto di finanziamento ipotecario per l'importo di euro 1.000.000 che prevede un piano di rimborso di 14 anni (scadenza il 6.3.2033) con un tasso di interesse annuo fisso del 2,60%; l'importo residuo alla data del 31.12.2020 è pari a euro 909.441. A garanzia di tale finanziamento la società ha concesso all'istituto finanziatore BPER Banca (già UBI Banca) un'ipoteca dell'importo di euro 2.000.000 sugli immobili di proprietà sociale.

I "debiti verso fornitori" al 31.12.2020 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Debiti verso fornitori	15.354	64.006
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	115.776	85.044
Fornitori note di credito da ricevere	-4.592	-8.795
Totale	126.538	140.255

I "debiti tributari" al 31.12.2020 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Erario c/ritenute da versare	4.975	4.819
Erario c/rivalutazione TFR	144	22
Erario c/IVA da versare	10.160	0
Debito IMU anni 2012-2013	0	85.140
Totale	15.279	89.981

I "debiti verso istituti di previdenza" al 31.12.2020 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Debiti vs. Inps dipendenti	3.448	3.469
Debiti vs. Fondo Est	12	12
Debiti vs. Inps co.co.co	1.200	1.618
Debiti vs. Inps/Inail su retribuz. differite	2.165	0
Totale	6.825	5.099

La voce "Altri debiti" al 31.12.2020 risulta così costituita:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
-------------	------------	------------

Debiti verso dipendenti	9.423	7.579
Debiti per spese postali	0	2
Totale	9.423	7.581

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti per complessivi € 2.076.429 (€ 2.176.279 nel precedente esercizio).

I risconti passivi sui contributi in conto impianti, pari ad euro 1.981.021, si riferiscono al residuo importo del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione del Polo Fieristico, da rilasciare negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

Nell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Lombardia per la realizzazione del Polo Fieristico Permanente Polivalente di Bergamo, si prevedeva l'erogazione di un contributo complessivo pari ad Euro 4.648.112, contributo che è già stato incassato completamente dalla società alla data di chiusura del presente bilancio.

I risconti passivi sui contributi in conto impianti specifici, pari ad euro 12.250, si riferiscono al residuo importo del contributo erogato dalla Regione Lombardia nell'anno 2008 relativo alla realizzazione di interventi per l'incremento del sistema di sicurezza interna ed esterna TVCC e dell'infrastruttura Wireless per la connettività Wi-Fi, da rilasciare negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

Gli altri risconti passivi, pari a euro 19.372, sono per la massima parte relativi ai riaddebiti a Promoberg di quota parte degli investimenti sostenuti, da rilasciare negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

I ratei passivi, pari ad euro 63.786, sono relativi prevalentemente agli interessi passivi maturati sui finanziamenti bancari per euro 19.584 e sull'interest rate swap per euro 44.061.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	69.717	(5.931)	63.786
Risconti passivi	2.106.562	(93.919)	2.012.643
Totale ratei e risconti passivi	2.176.279	(99.850)	2.076.429

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce "Valore della produzione" al 31.12.2020 ammonta ad euro 1.708.206 ed è così composta:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.498.633	1.633.835
Altri ricavi e proventi	209.573	238.158
Totale	1.708.206	1.871.993

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è determinata dai proventi ottenuti a seguito della concessione in gestione all'Ente Fiera Promoberg del Polo Fieristico Permanente Polivalente di Bergamo, nonché dall'indennità di requisizione in uso del Polo medesimo, di cui si è ampiamente riferito nella Relazione sulla gestione.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da concessione/locazione	372.185
Indennità di requisizione in uso	679.948
Riaddebito energia e manutenzioni	442.556
Riaddebiti vari	3.944
Totale	1.498.633

Nella tabella seguente si riporta la composizione di tale voce per il precedente esercizio 2019:

Categoria di attività	Valore esercizio precedente
Proventi da concessione	1.032.914
Gestione bar	130.000
Gestione parcheggio	136.862
Riaddebito energia e manutenzione	317.037
Riaddebiti vari	17.021
Totale	1.633.835

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.498.633
Totale	1.498.633

La voce "Altri ricavi e proventi", pari ad euro 209.573, è composta da contributi in c/impianti per euro 92.716, da rimborsi assicurativi per euro 42.350, da proventi ottenuti dalla gestione dell'impianto fotovoltaico per euro 72.954 e da altri minori proventi.

I contributi in c/impianti si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio 2020 di contributi ricevuti a tale titolo in esercizi precedenti.

I proventi correlati all'impianto fotovoltaico sono di seguito illustrati:

Descrizione	31.12.2020
Tariffa incentivante riconosciuta dal GSE	71.875
Riaddebito energia da fotovoltaico	1.000
Ritiro dedicato	78
Totale	72.953

In conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del Decreto Legge 24.6.2014 n. 91, così come convertito con Legge dell'11.8.2014 n. 116, a partire dall'1 gennaio 2015 la tariffa incentivante riconosciuta dal GSE è stata oggetto di rimodulazione secondo le tabelle previste dal Decreto del 17.10.2014.

La rimodulazione viene effettuata considerando il residuo incentivo e, relativamente all'esercizio 2020, è stata riconosciuta una tariffa pari all' 89,45% della tariffa originaria.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

La voce "Costi della produzione" al 31.12.2020 è pari a euro 1.551.546 come di seguito dettagliata:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Materie prime, sussidiarie e merci	1.707	12.442
Servizi	647.193	511.314
Per godimento beni di terzi	178	1.299
Personale dipendente	93.166	88.269
Amm.to immobilizzazioni immateriali	7.973	7.973
Amm.to immobilizzazioni materiali	625.049	640.436
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	6.243
Accantonamento fondo sval. crediti	70.688	0
Oneri diversi di gestione	105.592	216.635

Totale	1.551.546	1.484.611
---------------	------------------	------------------

I Costi per servizi pari a euro 647.193 risultano così dettagliati:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Trasporti	0	17
Energia elettrica	388.743	208.871
Spese di manutenzione e riparazione	102.325	150.242
Servizi e consulenze tecniche	15.388	13.297
Compensi organo amministrativo	11.600	11.209
Compensi organi di controllo	18.706	24.633
Spese e consulenze legali	32.111	4.784
Consulenze contabili, amm.ve e fiscali	19.119	21.306
Spese telefoniche	860	526
Assicurazioni	46.981	43.416
Altri costi per servizi	11.360	33.013
Totale	647.193	511.314

Il costo del personale dipendente, pari a euro 93.166, risulta così dettagliato:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Salari e stipendi	64.442	62.928
Oneri sociali	21.096	18.514
Trattamento fine rapporto	5.300	4.827
Altri costi	2.328	2.000
Totale	93.166	88.269

Al 31.12.2020 la società ha un solo dipendente, con la qualifica di impiegato tecnico.

La voce "svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" al 31.12.2020 è pari a euro 70.688.

Gli oneri diversi di gestione, pari a euro 105.592, risultano così dettagliati:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Tributo di bonifica	3.900	3.890
I.M.U.	94.196	189.176
Imposta di registro	200	10.396
Altri oneri	7.296	13.173
Totale	105.592	216.635

Si precisa che la Società, ai sensi di quanto disposto dall'art. 78 del D.L. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto"), non ha effettuato il versamento del saldo Imu 2020 e, in data 10.2.2021, ha provveduto a presentare al Comune di Bergamo istanza per il rimborso dell'acconto Imu 2020, per l'importo di euro 94.196, ai sensi dell'art. 177, primo comma, lett. b-bis) del D.L. 19.5.2020 n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio"), come convertito con legge 17.7.2020 n. 77.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce "Proventi e oneri finanziari" al 31.12.2020 è negativa per euro 240.155; in particolare i proventi finanziari ammontano a euro 4, mentre gli oneri finanziari sono pari a euro 240.159 e risultano composti dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Interessi passivi su c/c	0	803
Commissioni disponibilità fondi	129	129
Spese di istruttoria su finanziamenti	1.865	1.093
Interessi passivi su mutuo ipotecario	40.936	44.442
Interessi passivi IRS	170.569	193.764
Interessi passivi finanz.lavori tetto	960	1.877
Interessi passivi finanz.tesatura funi	780	1.127
Interessi passivi dilazione IMU	24	177
Commis.bancarie fideiussione	486	1.440
Interessi passivi finanziamento 2019	24.410	21.116
Totale	240.159	265.968

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	240.135
Altri	24
Totale	240.159

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	14.913	0	0	0	
Totale	14.913	0	0	0	0

Relativamente all'esercizio 2020 la società presenta esclusivamente un imponibile ai fini IRAP. L'onere per l'imposta corrente è pari ad euro 14.913.

Le perdite fiscali al 31.12.2020 ammontano a euro 3.095.730.

In linea generale non sono state stanziaste imposte anticipate in quanto non vi sono, allo stato ed in via prudenziale, le condizioni richieste dai principi contabili per la loro iscrizione.



Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Implegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.000	10.506

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.700
Altri servizi di verifica svolti	1.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ulteriori rispetto alle garanzie ipotecarie rilasciate dalla società in favore di BPER Banca (già UBI Banca) di cui si è precedentemente detto.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Nell'esercizio 2020 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali e tutte le transazioni con parti correlate sono avvenute a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui all'art. 1, comma 125, della Legge n. 124 del 4 agosto 2017.

Si evidenzia, a titolo informativo, che la Società:

- ha ricevuto in passato contributi pubblici dalla Regione Lombardia a fronte degli investimenti relativi al Polo Fieristico Permanente Polivalente di Bergamo, i quali vengono imputati a conto economico alla voce A5 "altri proventi" per la parte correlabile agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio e fra i risconti passivi per la competenza degli esercizi successivi, come meglio quantificato e descritto nei precedenti paragrafi della presente Nota integrativa;
- non ha effettuato il versamento del saldo Imu 2020 per euro 94.196 ai sensi di quanto disposto dall'art. 78 del D.L. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto").

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile nel presente paragrafo si evidenziano i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (c.d. Coronavirus)

Come dettagliatamente illustrato nella Relazione sulla gestione, allo scopo di ampliare le strutture ospedaliere bergamasche, in grave sofferenza di posti letto idonei alla cura dei pazienti affetti da Covid-19, con decreto in data 2 aprile 2020 la Prefettura di Bergamo ha disposto, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D. L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. decreto "Cura Italia"), la requisizione in uso dell'area adibita a sede della Fiera di Bergamo in favore dell'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII per l'installazione di un ospedale da campo da parte dell'Associazione Nazionale Alpini; detta requisizione ha avuto termine in data 2 ottobre 2020.

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, con un secondo decreto in data 29 ottobre 2020, la Prefettura di Bergamo ha disposto un'ulteriore requisizione in uso della Fiera di Bergamo in favore dell'A.S. S.T. Papa Giovanni XXIII, con decorrenza immediata e fino al termine dello stato di emergenza, allora previsto per il 31 gennaio 2021 e attualmente stabilito al 30 aprile 2021.

Si segnala che in detti decreti è stata disposta in favore di Bergamo Fiera Nuova S.p.A., proprietaria dell'area requisita, la corresponsione di un'indennità di requisizione pari a euro 84.000 per ogni mese o frazione di mese di effettiva durata della requisizione; detta indennità è sostanzialmente equivalente al canone che Ente Fiera Promoberg è tenuta a corrispondere alla Società dal 1° gennaio 2020.

Alla luce di quanto sopra, allo stato attuale la struttura fieristica risulta pertanto ancora sottoposta a requisizione in favore dell'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII. E' appena il caso di rilevare che, per tutta la durata della requisizione, sono stati sospesi gli effetti del contratto di concessione con Ente Fiera Promoberg.

Vi segnalo peraltro che, in data 10 marzo 2021, è giunta dall'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII la richiesta di messa a disposizione a titolo gratuito della Fiera di Bergamo a decorrere dal 1° maggio 2021 (qualora dovesse cessare la requisizione d'urgenza dell'autorità prefettizia in data 30 aprile 2021) e per un periodo di tempo non definito, al fine di potervi attivare un centro vaccinale massivo, mettendo a compiuto uso la struttura già allestita in tale sede. La Società ha necessariamente risposto in senso positivo alla richiesta, considerata l'eccezionalità della situazione sanitaria emergenziale in atto; tuttavia ha posto, quale termine ultimo della messa a disposizione della Fiera, la data del 31 luglio 2021, allo scopo di consentire a Ente Fiera Promoberg di programmare la ripresa delle proprie attività per l'ultimo trimestre del corrente anno 2021 ed anche al fine di limitare gli effetti negativi sulla propria situazione economica e finanziaria derivanti dalla predetta messa a disposizione a titolo gratuito.

Tenuto conto di tutto quanto sopra indicato, è appena il caso di sottolineare che l'organo amministrativo ha predisposto un piano di cassa mensilizzato relativo al periodo marzo 2021-aprile 2022 il quale - anche in ragione delle analisi di sensitività condotte - evidenzia la capacità della Società di poter sostenere questo straordinario periodo di incertezza finanziaria per un periodo di tempo di 12 mesi dalla data di redazione del presente documento.

Sulla base delle risultanze di tale analisi l'organo amministrativo ritiene pertanto che il presupposto della continuità aziendale, su cui si basa la redazione del presente bilancio, sia adeguatamente rispettato; tale convinzione risulta altresì rafforzata alla luce dei seguenti ulteriori elementi:

- la disponibilità di una linea di credito per elasticità di cassa dell'ammontare di euro 350.000, ad oggi completamente inutilizzata;
- la possibilità, qualora se ne ravvisasse la necessità, di richiedere a BPER Banca la moratoria dei finanziamenti in essere.

Vi segnalo da ultimo che non ho al momento ancora provveduto ad aggiornare il Piano economico-finanziario pluriennale della Società, in considerazione dei rilevanti elementi di incertezza tutt'oggi presenti i quali, purtroppo, non consentono di redigere un documento attendibile. E' evidente che, non appena le condizioni di incertezza saranno venute meno (o, quantomeno, quando i loro effetti saranno stimabili con un grado di approssimazione più contenuto), sarà mia cura provvedere all'aggiornamento del citato documento.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio



Concludo la presente Nota integrativa assicurandoVi che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio 2020 che chiude con una perdita netta di euro 98.408,22 (importo non arrotondato all'unità di euro del risultato di euro 98.408 emergente dal bilancio di esercizio), che Vi propongo di riportare integralmente a nuovo.

L'Amministratore Unico
Arch. Giuseppe Epinati

Bergamo, 30 marzo 2021



**BERGAMO
FIERA
NUOVA S.p.A.**Sede legale: Via Lunga s.n.c. – 24100 Bergamo
Capitale sociale Euro 11.875.618,00 i.v.**Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2020**

Signori Azionisti,
la seguente relazione, redatta a norma dell'articolo 2428 del codice civile, Vi illustra la situazione della società ed i fatti più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2020.

Attività

Come è noto, la Società è proprietaria del complesso fieristico di Bergamo, la cui gestione è affidata da anni all'Ente Fiera Promoberg. Come dettagliamente descritto nei documenti del bilancio 2019, il nuovo contratto di concessione in uso a Ente Fiera Promoberg del centro espositivo fieristico di Bergamo ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2020.

A partire dal mese di febbraio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato, come ben noto, dalla diffusione del virus SARS-CoV-2 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. L'esercizio 2020 è stato pertanto contrassegnato da circostanze straordinarie per natura ed estensione e tali da avere impedito – per quanto attiene, in particolare, alla Vostra società – l'utilizzo del centro fieristico per le finalità per le quali è solitamente impiegato.

Vi segnalo infatti che, nel corso dell'esercizio 2020 in commento, si sono registrati i seguenti principali avvenimenti conseguenti alla situazione sanitaria emergenziale:

- in data 2 aprile 2020, la Prefettura di Bergamo ha decretato, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. Decreto "Cura Italia"), la requisizione in uso dell'area adibita a sede della Fiera di Bergamo per l'installazione di un ospedale da campo da parte dell'Associazione Nazionale Alpini in favore dell'ASST Papa Giovanni XXIII. La requisizione ha avuto durata per il periodo dal 2 aprile 2020 al 2 ottobre 2020;
- a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, con un secondo decreto in data 29 ottobre 2020, la Prefettura di Bergamo ha disposto un'ulteriore requisizione in uso della Fiera di Bergamo in favore dell'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII, con decorrenza immediata e fino al termine dello stato di emergenza, allora previsto per il 31 gennaio 2021 e attualmente stabilito al 30 aprile 2021.
Allo stato attuale la struttura fieristica risulta pertanto ancora sottoposta a requisizione in favore dell'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII;
- nei predetti due decreti è stata disposta in favore di Bergamo Fiera Nuova S.p.A., proprietaria dell'area requisita, la corresponsione di un'indennità di requisizione pari a euro 84.000 per ogni mese o frazione di mese di effettiva durata della requisizione; detta indennità è sostanzialmente equivalente al canone che Ente Fiera Promoberg è tenuta a corrispondere alla Società dal 1° gennaio 2020 in forza del contratto di concessione stipulato in data 20 marzo 2019, i cui effetti sono stati sospesi per tutta la durata della requisizione.

La Società, per il tramite di Regione Lombardia, ha già incassato l'indennità di requisizione in uso relativa al periodo dal 2 aprile 2020 al 2 ottobre 2020, pari a 504 mila euro; sono attualmente in corso contatti con la Regione Lombardia per procedere alla fatturazione, e al conseguente incasso, di parte dell'indennità relativa alla seconda requisizione;

- per il periodo compreso dal 3 ottobre 2020 al 28 ottobre 2020 la struttura fieristica è rimasta a disposizione dell'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII, pur in assenza di un decreto prefettizio di requisizione o di altro atto analogo. Sono attualmente in corso le interlocuzioni con l'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII e con Regione Lombardia al fine di formalizzare convenzionalmente tale periodo di occupazione senza titolo che, come detto, ha avuto una durata di 26 giorni nel corso del mese di ottobre 2020. Al momento non è possibile formulare previsioni circa l'esito di tali trattative;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 78 del D.L. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto"), la Società non ha effettuato il versamento del saldo Imu 2020, per un importo pari a 94 mila euro.

* * * * *

Vi rammento che l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 21 dicembre 2018 ha approvato il Piano Economico-Finanziario della Società per il periodo 2018-2029.

A tale riguardo Vi segnalo che il risultato economico dell'esercizio 2020 è difficilmente confrontabile con quello previsto nel predetto Piano (pur non discostandosene in misura significativa), a causa della situazione assolutamente straordinaria e non prevedibile che si è venuta a creare nel corso del 2020. Ad ogni modo – ad eccezione della situazione finanziaria di breve periodo, in merito alla quale si rimanda alle precisazioni più oltre formulate – le assunzioni patrimoniali ed economiche poste alla base della redazione del predetto documento conservano, per quanto ad oggi noto, una loro sostanziale validità, soprattutto nell'orizzonte temporale di medio-lungo periodo sul quale è sviluppato detto Piano.

Per quanto concerne la situazione finanziaria della Società, Vi segnalo che – anche al fine di supportare il presupposto della continuità aziendale, principio su cui si basa la redazione del bilancio dell'esercizio 2020 – ho provveduto a predisporre un piano di cassa mensilizzato relativo al periodo marzo 2021-aprile 2022; tale documento, pur tenuto conto delle analisi di sensitività condotte, evidenzia la capacità prospettica della Società di poter sostenere questo straordinario periodo di incertezza anche finanziaria, per un periodo di tempo di 12 mesi dalla data di redazione del bilancio dell'esercizio 2020.

Ricavi

I ricavi conseguiti dalla società nell'esercizio 2020 sono indicati nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.498.633	1.633.835	(135.202)
Contributi c/impianti	92.716	92.847	(131)
Altri ricavi	116.857	145.311	(28.454)
Totale	1.708.206	1.871.993	(163.787)

Con riferimento ai dati sopra riportati, Vi segnalo che i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono composti dalle seguenti voci:

- euro 254.352 a titolo di canone di concessione in uso del polo fieristico a Ente Fiera Promoberg;
- euro 117.833 a titolo di integrazione del canone di locazione dell'anno 2019, determinata sulla base delle disposizioni previste nel previgente contratto di concessione con Ente Fiera Promoberg;
- euro 679.948 a titolo di indennità di requisizione in uso del polo fieristico per i due periodi dal 2 aprile al 2 ottobre 2020 e dal 29 ottobre al 31 dicembre 2020. Vi rammento a tal proposito che, in seguito all'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Covid-19, il complesso fieristico di proprietà sociale è stato requisito con un primo decreto prefettizio per il periodo dal 2 aprile al 2 ottobre 2020 e con un secondo decreto prefettizio per il periodo dal 29 ottobre al 31 gennaio 2021, (termine poi prorogato e attualmente stabilito al 30 aprile 2021) in favore dell'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII per l'allestimento di un ospedale da campo a

supporto delle strutture ospedaliere bergamasche; in entrambi i decreti è stata prevista in favore di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. un'indennità di requisizione pari a mensili euro 84.000;

- euro 446.499 per riaddebiti di utenze, manutenzioni e altri costi a Ente Fiera Promoberg e all'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII.

I contributi in conto impianti si riferiscono alla quota di competenza dell'anno 2020 dei contributi erogati a tale titolo dalla Regione Lombardia nel 2003 in base all'Accordo di Programma e di quelli erogati nel 2008 per gli interventi di incremento del sistema di sicurezza, nonché dei contributi erogati da Ente Fiera Promoberg negli anni 2018 e 2019 per investimenti e interventi di manutenzione di natura straordinaria.

La voce altri ricavi accoglie principalmente i proventi correlati alla gestione dell'impianto fotovoltaico (euro 72.954) e rimborsi assicurativi (euro 42.350).

Costi

I costi sostenuti dalla società nell'esercizio 2020 sono di seguito indicati e sono sostanzialmente relativi alla attività di gestione ordinaria.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	1.707	12.442	(10.735)
Servizi	647.193	511.314	135.879
Godimento beni di terzi	178	1.299	(1.121)
Personale dipendente	93.166	88.269	4.897
Amm.to immobilizzazioni immateriali	7.973	7.973	0
Amm.to immobilizzazioni materiali	625.049	640.436	(15.387)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	6.243	(6.243)
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	70.688	0	70.688
Oneri diversi di gestione	105.592	216.635	(111.043)
Totale	1.551.546	1.484.611	66.935

Gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è negativo e pari ad euro 240.155.

La composizione della voce "Proventi ed oneri finanziari" e la variazione rispetto all'esercizio precedente vengono di seguito riportate:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Proventi finanziari	4	8	(4)
Oneri finanziari	(240.159)	(265.968)	25.809
Totale	(240.155)	(265.960)	25.805

Gli oneri finanziari al 31.12.2020 ammontano complessivamente a euro 240.159 e sono costituiti dalle seguenti voci:

- interessi passivi sull'IRS per euro 170.569;
- interessi passivi sul mutuo ipotecario di originari euro 10 milioni per euro 40.936;
- interessi passivi sul finanziamento acceso nel 2019 per euro 24.410;
- interessi passivi sul finanziamento acceso nel 2017 per euro 780;
- interessi passivi sul finanziamento acceso nel 2016 per euro 960;
- spese di istruttoria sui finanziamenti erogati nell'anno 2016 e nell'anno 2017 da UBI Banca (ora BPER Banca) per euro 1.865;
- commissioni bancarie per il rilascio di una fideiussione per euro 486;
- commissioni bancarie sulla disponibilità fondi per euro 129;
- interessi per dilazione IMU 2012-2013 per euro 25.

Come negli esercizi precedenti, si conferma la sensibile riduzione degli oneri finanziari (rispetto al passato recente) grazie al progressivo ammortamento del mutuo ipotecario che esplica efficacia sia in relazione agli interessi dovuti sul mutuo stesso che in relazione all'IRS a copertura dei flussi finanziari attesi sugli interessi.

Andamento e risultati della gestione

La gestione dell'esercizio 2020 chiude con un risultato prima delle imposte negativo per euro 83.495 contro un utile lordo di euro 121.422 del 2019.

Dopo l'accantonamento delle imposte, il risultato netto dell'esercizio 2020 è negativo per euro 98.408, contro un utile netto di euro 104.862 dell'esercizio 2019.

Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto è pari a euro 9.942.633 e registra un incremento pari a euro 75.198, debitamente evidenziato nella Nota Integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Vi segnalo che, in data 10 marzo 2021, è giunta dall'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII la richiesta di messa a disposizione a titolo gratuito della Fiera di Bergamo a decorrere dal 1° maggio 2021 (qualora dovesse cessare la requisizione d'urgenza dell'autorità prefettizia in data 30 aprile 2021) e per un periodo di tempo non definito, al fine di potervi attivare un centro vaccinale massivo, mettendo a compiuto uso la struttura già allestita in tale sede. La Società ha necessariamente risposto in senso positivo alla richiesta, considerata l'eccezionalità della situazione sanitaria emergenziale in atto; tuttavia ha posto, quale termine ultimo della messa a disposizione della Fiera, la data del 31 luglio 2021, allo scopo di consentire a Ente Fiera Promoberg di programmare la ripresa delle proprie attività per l'ultimo trimestre del corrente anno 2021 ed anche al fine di limitare gli effetti negativi sulla propria situazione economica e finanziaria derivanti dalla predetta messa a disposizione a titolo gratuito.

Al momento non è possibile fare previsioni più precise circa la ripresa della funzionalità della Fiera, in quanto la situazione sanitaria è ancora molto incerta.

In ogni caso Vi preciso che sto costantemente intrattenendo interlocuzioni con tutti i soggetti coinvolti (A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII, Regione Lombardia ed Ente Fiera Promoberg *in primis*) al fine di gestire adeguatamente, per quanto possibile, la situazione emergenziale in essere e di attivare tempestivamente, in caso di necessità, le leve a disposizione per preservare la posizione finanziaria, economica e patrimoniale della Società, come precisato in Nota Integrativa.

Vi segnalo altresì che restano priorità del programma di gestione quelle di proseguire nel progetto di costante miglioramento della sicurezza e dell'efficienza dell'intero compendio fieristico e di dare avvio – non appena le condizioni sanitarie lo consentiranno – alle procedure urbanistiche (mediante nuovo Accordo di Programma) propedeutiche al potenziamento della Fiera, con l'obiettivo di raddoppiare gli attuali spazi espositivi e procedere verso una sempre maggiore internazionalizzazione della stessa.

In quest'ottica si inseriscono anche le recenti interlocuzioni avviate con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Lombardia, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Comune di Bergamo, volte alla valutazione del collegamento ferroviario della Fiera sia con il centro città sia con l'aeroporto internazionale di Orio al Serio e, più in generale, di tutte le infrastrutture viarie adiacenti, oggetto di nuova progettazione in corso da parte degli Enti competenti.

Investimenti

Nel corso del 2020 la società ha provveduto a realizzare investimenti per complessivi euro

88.026, tra i quali, in particolare, Vi segnalo i seguenti:

- euro 33.000 a titolo di acconto per l'adeguamento dell'impianto audio dell'area espositiva (Padiglione A, Padiglione B e Galleria Centrale) con sistema di evacuazione vocale certificato EVAC secondo la norma UNI EN 7240-19; l'investimento complessivo previsto a tale titolo è di 110 mila euro (oltre IVA) e verrà realizzato compatibilmente con la requisizione in uso dell'immobile di cui si è già riferito;
- 13 mila euro a titolo di acconto per l'impianto anti legionella;
- 25 mila euro per l'acquisto di nuovi pannelli solari;
- 8 mila euro per l'acquisto e installazione della nuova insegna luminosa.

È appena il caso di sottolineare che i predetti investimenti sono stati sostenuti nel primo trimestre del 2020, prima della requisizione in uso del centro espositivo fieristico (avvenuta il 2 aprile 2020) e, con particolare riferimento ai primi due, Vi segnalo che potranno essere realizzati solamente quando il centro fieristico tornerà nella disponibilità della Società e, in ogni caso, compatibilmente con la situazione finanziaria della stessa.

Rischi ed incertezze

Fatta eccezione per l'attuale situazione emergenziale causata dalla pandemia da Covid-19, della quale si è ampiamente detto in Nota Integrativa, la Società è esposta a normali rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale.

Rischi di liquidità

La situazione finanziaria della Società è tenuta costantemente monitorata dall'organo amministrativo per garantire un efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie; Vi segnalo in particolare che, come precedentemente detto, ho provveduto a predisporre un piano di cassa mensilizzato relativo al periodo marzo 2021-aprile 2022 il quale evidenzia la capacità prospettica della Società di poter sostenere questo straordinario periodo di incertezza anche finanziaria, perlomeno per un periodo di tempo di 12 mesi dalla data di redazione del bilancio dell'esercizio 2020

Il rischio che la Società non riesca a reperire le risorse finanziarie necessarie alla sua ordinaria attività, pur nell'incertezza dell'attuale periodo di emergenza sanitaria, appare al momento limitato.

Rischi di variazione dei tassi d'interesse

La società ha sempre adottato una politica prudentiale in relazione al rischio di variazione dei tassi di interesse: la maggior parte dei debiti finanziari in essere, infatti, risulta a tasso fisso, ad eccezione del finanziamento chirografario di originari 200 mila euro ottenuto nel 2016 (tasso pari all'Euribor 3 mesi + spread 2,25%). A tale proposito Vi rammento che dal 22 marzo 2021, in coincidenza della scadenza dell'IRS, il mutuo ipotecario di originari 10 milioni di euro è stato trasformato da finanziamento a tasso variabile in finanziamento a tasso fisso.

Rapporti con parti correlate

Nell'esercizio 2020 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali e tutte le transazioni con parti correlate sono avvenute a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Azioni proprie

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non deteneva, né direttamente né indirettamente, azioni proprie.

Nel corso del 2020 non sono state effettuate operazioni di compravendita aventi ad oggetto le suddette azioni.

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2020 la società ha un unico dipendente, impiegato tecnico, addetto alla gestione e supervisione degli impianti al servizio del polo fieristico.

Strumenti finanziari

Come già detto, la Società ha adottato una politica in virtù della quale gran parte del proprio indebitamento è a tasso fisso.

Si ricorda che la Società, in data 28 luglio 2006, aveva sottoscritto un contratto di interest rate swap per un nozionale di euro 10.000.000 a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sul finanziamento ipotecario ottenuto dall'allora Banca Popolare di Bergamo (oggi BPER Banca). Il contratto di interest rate swap è scaduto il 22 marzo 2021 in coincidenza della trasformazione a tale data del finanziamento ipotecario in essere (dell'importo originario di euro 10 milioni) da tasso variabile a tasso fisso, come si è già avuto modo di precisare in precedenza.

In considerazione della tipologia produttiva e della struttura finanziaria della società, non è stato necessario porre in essere strumenti finanziari volti alla copertura del rischio di cambio e di prezzo.

* * * * *

Bergamo, 30 marzo 2021
L'Amministratore Unico
Arch. Giuseppe Epinati

